

# SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

N. versione: 02

Data di pubblicazione: 03-luglio-2023

Data di revisione: 27-luglio-2023

Data di sostituzione: 03-luglio-2023

## SEZIONE 1. identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

### 1.1. Identificatore del prodotto

**Nome commerciale o designazione della miscela** Phillybond Orange Resin

**Numero di registrazione** -

**Numero di registrazione del prodotto**

**Italia** UFI: TWD0-S0C2-G00Y-1YHC

**Unione Europea** UFI: TWD0-S0C2-G00Y-1YHC

**Sinonimi** Nessuno.

**SKU#** DM014R

### 1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

**Usi identificati** Non conosciuto.

**Usi sconsigliati** Non noto.

### 1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

**Nome della Società** ITW Performance Polymers

**Indirizzo**  
Bay 150  
Shannon Industrial Estate  
CO. Clare  
Irlanda  
V14 DF82

**Persona da contattare** Assistenza clienti

**Numero telefonico**  
353(61)771500  
353(61)471285

**E-mail** customerservice.shannon@itwpp.com

**Numero telefonico di emergenza** 44(0) 1235 239 670 (24 ore )

### 1.4. Numero telefonico di emergenza

**Generale nell'UE** 112 (Disponibile 24 ore su 24. Le schede dei dati di sicurezza o le informazioni sul prodotto potrebbero non essere disponibili per il servizio di emergenza).

## SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

### 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

La miscela è stata valutata e/o sottoposta a test per verificare l'assenza di pericoli fisici, per la salute e per l'ambiente e a essa si applica la seguente classificazione.

#### Classificazione a norma del Regolamento (CE) n. 1272/2008 e successive modifiche

##### Pericoli per la salute

Tossicità acuta, per via cutanea	Categoria 4	H312 - Nocivo per contatto con la pelle.
Corrosione cutanea/irritazione cutanea	Categoria 2	H315 - Provoca irritazione cutanea.
Gravi danni oculari/irritazione oculare	Categoria 2	H319 - Provoca grave irritazione oculare.
Sensibilizzazione cutanea	Categoria 1	H317 - Può provocare una reazione allergica cutanea.

##### Pericoli per l'ambiente

Pericoloso per l'ambiente acquatico, pericolo acquatico a lungo termine	Categoria 2	H411 - Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
---	-------------	---

### 2.2. Elementi dell'etichetta

Nome del materiale: Phillybond Orange Resin

DM014R N. versione: 02 Data di revisione: 27-luglio-2023 Data di pubblicazione: 03-luglio-2023

SDS ITALY

1 / 11

**Etichettatura a norma del Regolamento (CE) n. 1272/2008 e successive modifiche****UFI:** TWD0-S0C2-G00Y-1YHC**Contiene:** 2-propenenitrile Polymer With 1,3-butadiene, Carboxy-terminated Reaction Products With Epichlorohydrin-2,2'-methylenebis[phenol] Polymer, AMMINE QUATERNARIE, BUTIRROLATONE, etilbenzene, Phenol Polymer With Formaldehyde, Glycidyl Ether**Pittogrammi di pericolo****Avvertenza**

Attenzione

**Indicazioni di pericolo**

H312 Nocivo per contatto con la pelle.  
H315 Provoca irritazione cutanea.  
H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.  
H319 Provoca grave irritazione oculare.  
H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

**Consigli di prudenza****Prevenzione**

P261 Evitare di respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol.  
P264 Lavare attentamente dopo l'uso.  
P272 Gli indumenti da lavoro contaminati non devono essere portati fuori dal luogo di lavoro.  
P273 Non disperdere nell'ambiente.  
P280 Proteggere gli occhi.  
P280 Indossare guanti ed indumenti di protezione.

**Reazione**

P302 + P352 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua.  
P305 + P351 + P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.  
P333 + P313 In caso di irritazione o eruzione della pelle: consultare un medico.  
P337 + P313 Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.  
P362 + P364 Togliere tutti gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente.  
P391 Raccogliere il materiale fuoriuscito.

**Immagazzinamento**

Non conosciuto.

**Smaltimento**

P501 Smaltire il prodotto/recipiente in ottemperanza alle norme locali/regionali/nazionali/internazionali.

**Informazioni supplementari sulle etichette**

La miscela contiene il 78,99 % di componenti di cui è ignota la tossicità acuta orale. La miscela contiene il 95,98 % di componenti di cui è ignoto il pericolo per l'ambiente acquatico.

**2.3. Altri pericoli**

Questa miscela non contiene sostanze considerate vPvB/PBT secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006, allegato XIII. La miscela non contiene sostanze incluse nell'elenco stabilito a norma dell'articolo 59, paragrafo 1, del regolamento REACH a causa di proprietà di interferenza con il sistema endocrino in concentrazioni pari o superiori allo 0,1% in peso.

**SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti****3.2. Miscela****Informazioni generali**

Denominazione chimica	%	Numero CAS / Numero CE	Numero di registrazione REACH	Numero della sostanza	Nota
Phenol Polymer With Formaldehyde, Glycidyl Ether	60 - 100	28064-14-4 -	-	-	
<b>Classificazione:</b> -					
2-propenenitrile Polymer With 1,3-butadiene, Carboxy-terminated Reaction Products With Epichlorohydrin-2,2'-methylenebis[phenol] Polymer	10 - 30	68610-73-1 -	-	-	
<b>Classificazione:</b> -					
BUTIRROLATONE	5 - 10	96-48-0 202-509-5	-	-	
<b>Classificazione:</b> Acute Tox. 4;H302;(ATE: 1540 mg/kg bw), Acute Tox. 3;H331;(ATE: 2,6800000000000002 mg/l), Eye Irrit. 2;H319					

Denominazione chimica	%	Numero CAS / Numero CE	Numero di registrazione REACH	Numero della sostanza	Nota
AMMINE QUATERNARIE	5 - 10	112945-52-5 231-545-4	-	-	
<b>Classificazione:</b> -					
etilbenzene	0,1 - 1	100-41-4 202-849-4	-	601-023-00-4	#
<b>Classificazione:</b> Flam. Liq. 2;H225, Acute Tox. 4;H332;(ATE: 11 mg/l), Carc. 2;H351, STOT RE 2;H373, Asp. Tox. 1;H304, Aquatic Chronic 2;H411					
Altri componenti sotto i livelli di sicurezza	1 - 5				

#### Elenco di eventuali abbreviazioni e simboli usati sopra

ATE: stima della tossicità acuta.

M: Fattore moltiplicatore

vPvB: sostanza molto persistente e molto bioaccumulabile.

PBT: sostanza persistente, bioaccumulabile e tossica.

#: Per questa sostanza sono stati fissati a livello dell'Unione limiti d'esposizione sul luogo di lavoro.

Tutte le concentrazioni sono espresse come percentuale in peso a meno che l'ingrediente non sia un gas. Le concentrazioni dei gas sono espresse in percentuale in volume.

**Commenti sulla composizione** Il testo completo di tutte le indicazioni H è visualizzato nella sezione 16.

### SEZIONE 4. Misure di primo soccorso

<b>Informazioni generali</b>	Assicurarsi che il personale medico sia al corrente dei materiali coinvolti, e prenda le necessarie precauzioni per proteggersi. Mostrare questa scheda di sicurezza al medico curante. Lavare gli indumenti contaminati prima di indossarli nuovamente.
<b>4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso</b>	
<b>Inalazione</b>	Muovere all'aria fresca. Chiamare un medico se i sintomi compaiono o sono persistenti.
<b>Cutanea</b>	Togliere immediatamente gli indumenti contaminati e lavare la pelle con acqua e sapone. In caso di malessere, consultare un medico. In caso di eczema o altri disturbi alla pelle: consultare un medico e portare con sé queste istruzioni. Lavare gli indumenti contaminati prima di indossarli nuovamente.
<b>Contatto con gli occhi</b>	Sciacquare immediatamente gli occhi con acqua abbondante per almeno 15 minuti. Togliere le lenti a contatto, se presenti e facili da togliere. Continuare a risciacquare. Consultare un medico se si sviluppa un'irritazione persistente.
<b>Ingestione</b>	Sciacquare la bocca. In caso di malessere, consultare un medico.
<b>4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati</b>	Grave irritazione agli occhi. I sintomi possono includere bruciore, lacerazione, rossore, gonfiore e visione offuscata. Irritazione cutanea. Può causare rossore e dolore.) Può provocare una reazione allergica cutanea. Dermatiti. Sfogo.
<b>4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali</b>	Prendere tutte le misure generali di supporto e curare in funzione dei sintomi. Tenere l'infortunato al caldo. Mantenere la vittima sotto osservazione. I sintomi possono essere ritardati.

### SEZIONE 5: misure di lotta antincendio

<b>Pericolo generale d'incendio</b>	Non sono indicati rischi d'incendio o di esplosione particolari.
<b>5.1. Mezzi di estinzione</b>	
<b>Mezzi di estinzione idonei</b>	Schiuma resistente ad alcol. Polvere. Anidride carbonica (CO2).
<b>Mezzi di estinzione non idonei</b>	Non usare un getto d'acqua come mezzo di estinzione perché estenderebbe l'incendio.
<b>5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela</b>	In caso d'incendio possono crearsi gas nocivi.
<b>5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi</b>	
<b>Dispositivi di protezione speciali per gli addetti all'estinzione degli incendi</b>	In caso d'incendio indossare autorespiratore e indumenti protettivi completi.
<b>Procedure speciali per l'estinzione degli incendi</b>	Spostare i contenitori dall'area dell'incendio se tale spostamento può essere compiuto senza rischi.
<b>Metodi specifici</b>	Usare procedure antincendio standard e considerare i pericoli degli altri materiali coinvolti.

## SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

### 6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

**Per chi non interviene direttamente** Non toccare contenitori danneggiati o materiali accidentalmente fuoriusciti se non dopo aver indossato indumenti protettivi appropriati. Non toccare o camminare su materiale accidentalmente fuoriuscito.

**Per chi interviene direttamente** Allontanare il personale non necessario. Prevedere una ventilazione adeguata. Le autorità locali devono essere informate se le perdite non possono essere circoscritte. Usare le protezioni individuali raccomandate nella Sezione 8 della SDS

### 6.2. Precauzioni ambientali

Non disperdere nell'ambiente. Informare il personale di gestione o di supervisione di tutte le emissioni nell'ambiente. Evitare sversamenti o perdite supplementari, se questo può essere fatto senza pericolo. Vietato scaricare in fognature, nei corsi d'acqua o nel terreno.

### 6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Non scaricare il prodotto nelle fogne.

Versamenti di grandi dimensioni: Fermare il flusso del materiale, se ciò è possibile senza rischio. Arginare il materiale riversato, qualora sia possibile. Assorbire in vermiculite, sabbia o terra asciutta e riporre in contenitori. Una volta recuperato il prodotto, sciacquare l'area con acqua.

Versamenti di piccole dimensioni: Asciugare con materiale assorbente (es. panno, strofinaccio). Pulire completamente la superficie per rimuovere completamente la contaminazione residua.

Non immettere prodotti fuoriusciti nei contenitori originali per il loro riutilizzo

### 6.4. Riferimento ad altre sezioni

Per la protezione individuale, vedere la sezione 8 della SDS. Per lo smaltimento dei rifiuti, vedere la sezione 13 della SDS.

## SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento

### 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare di respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol. Evitare il contatto con gli occhi, con la pelle e con gli indumenti. Durante l'utilizzo, non mangiare, bere o fumare. Garantire una ventilazione adeguata. Indossare attrezzature di protezione personale adeguate. Lavare accuratamente le mani dopo l'uso. Non disperdere nell'ambiente. Lavare gli indumenti contaminati prima di indossarli nuovamente. Osservare le norme di buona igiene industriale.

### 7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare in un recipiente ermeticamente chiuso. Conservare lontano da materiali incompatibili (vedere la sezione 10 della SDS).

Direttiva 2012/18/UE, in materia di incidenti rilevanti connessi con determinate sostanze pericolose, e successive modifiche

ALLEGATO 1, PARTE 1 Categorie delle sostanze pericolose  
Categorie delle sostanze pericolose conformemente al regolamento (CE) n. 1272/2008  
- E2 Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica (Requisiti di soglia inferiore = 200 tonnellate; Requisiti di soglia superiore = 500 tonnellate)

### 7.3. Usi finali particolari

Osservare le indicazioni del settore industriale sulle migliori pratiche.

## SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

### 8.1. Parametri di controllo

#### Valori limite di esposizione professionale

Italia . OEL (Legislative Decree n.81, 9 aprile 2008), as amended

Componenti	Tipo	Valore
etilbenzene (CAS 100-41-4)	Breve termine	884 mg/m3
		200 ppm
	TWA (Media ponderata nel tempo)	442 mg/m3
		100 ppm

UE. Valori limite indicativi di esposizione nelle direttive 91/322/CEE, 2000/39/CE, 2006/15/CE, 2009/161/UE, 2017/164/UE

Componenti	Tipo	Valore
etilbenzene (CAS 100-41-4)	Breve termine	884 mg/m3
		200 ppm
	TWA (Media ponderata nel tempo)	442 mg/m3
		100 ppm

#### Valori limite biologici

Nessun valore limite biologico di esposizione annotato per l'ingrediente/gli ingredienti.

#### Procedure di monitoraggio raccomandate

Seguire le procedure standard di monitoraggio.

<b>Livelli derivati senza effetto (DNEL)</b>	Non conosciuto.
<b>Prevedibili concentrazioni prive di effetti (PNEC)</b>	Non conosciuto.
<b>Linee guida sull'esposizione</b>	I Limiti di esposizione professionale non sono pertinenti per la forma fisica corrente del prodotto.
<b>OEL Italia: Specifica cutanea etilbenzene (CAS 100-41-4)</b>	Il pericolo di assorbimento cutaneo
<b>8.2. Controlli dell'esposizione</b>	
<b>Controlli tecnici idonei</b>	È consigliabile adottare una buona ventilazione generale. Le velocità di ventilazione devono corrispondere alle condizioni operative. Se applicabile, utilizzare recinzioni per il processo, ventilazione di scarico locale o altri controlli ingegneristici per mantenere i livelli delle polveri in aria al di sotto dei limiti di esposizione consigliati. Se non sono stati stabiliti limiti di esposizione, mantenere i livelli di polvere emessa nell'aria un livello accettabile. Installare un posto di lavaggio oculare e una doccia di sicurezza.
<b>Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale</b>	
<b>Informazioni generali</b>	Utilizzare il dispositivo di protezione individuale richiesto. L'attrezzatura protettiva personale deve essere scelta conformemente alle norme CEN e insieme al fornitore dell'attrezzatura protettiva personale.
<b>Protezione degli occhi/del volto</b>	Indossare occhiali di protezione con schermi laterali (o occhiali di copertura). Si raccomanda l'uso di una visiera protettiva.
<b>Protezione della pelle</b>	
- <b>Protezione delle mani</b>	Indossare appositi guanti resistenti agli agenti chimici.
- <b>Altro</b>	Indossare appositi indumenti resistenti agli agenti chimici. Si consiglia di utilizzare un grembiule impenetrabile.
<b>Protezione respiratoria</b>	In caso di ventilazione insufficiente, usare un apparecchio respiratorio adatto.
<b>Pericoli termici</b>	Indossare opportuni indumenti termoprotettivi, quando necessario.
<b>Misure d'igiene</b>	Osservare sempre le misure standard di igiene personale, come per esempio il lavaggio delle mani dopo aver maneggiato il materiale e prima di mangiare, bere e/o fumare. Lavare regolarmente gli indumenti da lavoro e l'equipaggiamento di protezione per rimuovere agenti contaminanti. Gli indumenti da lavoro contaminati non devono essere portati fuori dal luogo di lavoro.
<b>Controlli dell'esposizione ambientale</b>	Informare il personale di gestione o di supervisione di tutte le emissioni nell'ambiente. Le emissioni derivanti dalla ventilazione o dall'apparecchiatura utilizzata nel processo lavorativo devono essere controllate per garantire che rispettino i requisiti della legislazione sulla protezione ambientale. Potrebbero essere necessari torri di lavaggio dei fumi, filtri o modifiche ingegneristiche dell'apparecchiatura utilizzata nel processo per ridurre le emissioni a livelli accettabili.

## SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

### 9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

<b>Stato fisico</b>	Non conosciuto.
<b>Forma</b>	Pasta
<b>Colore</b>	Arancione.
<b>Odore</b>	Leggero
<b>Punto di fusione/punto di congelamento</b>	Non conosciuto.
<b>Punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione</b>	Non conosciuto.
<b>Infiammabilità</b>	Non conosciuto.
<b>Limiti superiori/inferiori di infiammabilità o di esplosività</b>	
<b>Limite di esplosività – superiore (%)</b>	16 % valutato
<b>Punto di infiammabilità</b>	>148,9 °C (>300,0 °F)
<b>Temperatura di autoaccensione</b>	Non conosciuto.
<b>Temperatura di decomposizione</b>	Non conosciuto.
<b>pH</b>	Non conosciuto.
<b>Viscosità cinematica</b>	Non conosciuto.

<b>Solubilità</b>	
<b>Solubilità (in acqua)</b>	Non conosciuto.
<b>Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua) (valore logaritmico)</b>	Non conosciuto.
<b>Tensione di vapore</b>	0,6 hPa
<b>Densità e/o densità relativa</b>	
<b>Densità</b>	1,11 g/cm3
<b>Densità di vapore</b>	Non conosciuto.
<b>Caratteristiche delle particelle</b>	Non conosciuto.

## 9.2. Altre informazioni

**9.2.1. Informazioni relative alle classi di pericoli fisici** Non sono disponibili informazioni supplementari pertinenti.

## 9.2.2. Altre caratteristiche di sicurezza

**Peso specifico** 1,11

## SEZIONE 10. Stabilità e reattività

<b>10.1. Reattività</b>	Il prodotto è stabile e non reattivo nelle normali condizioni d'uso, conservazione e trasporto.
<b>10.2. Stabilità chimica</b>	Il materiale è stabile in condizioni normali.
<b>10.3. Possibilità di reazioni pericolose</b>	Non si conosce nessuna reazione pericolosa se usato in condizioni normali.
<b>10.4. Condizioni da evitare</b>	Contatto con materiali non compatibili.
<b>10.5. Materiali incompatibili</b>	Forti agenti ossidanti.
<b>10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi</b>	Non si conoscono composti di decomposizione pericolosi.

## SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

**Informazioni generali** L'esposizione professionale alla sostanza o alla miscela può provocare effetti nocivi.

### Informazioni sulle vie probabili di esposizione

<b>Inalazione</b>	Non si prevedono effettivi negativi per inalazione.
<b>Cutanea</b>	Nocivo per contatto con la pelle. Provoca irritazione cutanea. Può provocare una reazione allergica cutanea.
<b>Contatto con gli occhi</b>	Provoca grave irritazione oculare.
<b>Ingestione</b>	In caso di ingestione può provocare malessere. Tuttavia, è improbabile che l'ingestione rappresenti una via primaria di esposizione professionale.

**Sintomi** Grave irritazione agli occhi. I sintomi possono includere bruciore, lacerazione, rossore, gonfiore e visione offuscata. Irritazione cutanea. Può causare rossore e dolore.) Può provocare una reazione allergica cutanea. Dermatiti. Sfogo.

### 11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

**Tossicità acuta** Nocivo per contatto con la pelle.

Componenti	Specie	Risultati del test
AMMINE QUATERNARIE (CAS 112945-52-5)		
<b><u>Acuto</u></b>		
<b>Orale</b>		
DL50	Ratto	> 22500 mg/kg
BUTIRROLATONE (CAS 96-48-0)		
<b><u>Acuto</u></b>		
<b>Dermico</b>		
DL50	Porcellino d'india	5640 mg/kg
<b>Inalazione</b>		
CL50	Ratto	> 2680 mg/m3, 4 Ore
<b>Orale</b>		
DL50	Ratto	1540 mg/kg

Componenti	Specie	Risultati del test
etilbenzene (CAS 100-41-4)		
<b>Acuto</b>		
<b>Dermico</b>		
DL50	Coniglio	17800 mg/kg
<b>Orale</b>		
DL50	Ratto	3500 mg/kg
<b>Corrosione cutanea/irritazione cutanea</b>	Provoca irritazione cutanea.	
<b>Gravi danni oculari/irritazione oculare</b>	Provoca grave irritazione oculare.	
<b>Sensibilizzazione respiratoria</b>	A causa della mancanza parziale o totale di dati, la classificazione non è possibile.	
<b>Sensibilizzazione cutanea</b>	Può provocare una reazione allergica cutanea.	
<b>Mutagenicità sulle cellule germinali</b>	Non esistono dati indicanti che il prodotto o i componenti presenti in quantità superiori allo 0,1% sono mutageni o genotossici.	
<b>Cancerogenicità</b>	Non si esclude il rischio di cancro in seguito ad un'esposizione prolungata.	
<b>Monografie IARC. Valutazione generale di cancerogenicità</b>		
AMMINE QUATERNARIE (CAS 112945-52-5)	3 Non classificabile per la cancerogenicità nell'uomo.	
BUTIRROLATONE (CAS 96-48-0)	3 Non classificabile per la cancerogenicità nell'uomo.	
etilbenzene (CAS 100-41-4)	2B Possibile cancerogeno per l'uomo.	
<b>Tossicità per la riproduzione</b>	Non si prevede che questo prodotto abbia effetti sulla riproduzione o sullo sviluppo.	
<b>Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola</b>	A causa della mancanza parziale o totale di dati, la classificazione non è possibile.	
<b>Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta</b>	A causa della mancanza parziale o totale di dati, la classificazione non è possibile.	
<b>Pericolo in caso di aspirazione</b>	A causa della mancanza parziale o totale di dati, la classificazione non è possibile.	
<b>Informazioni sulle miscele rispetto alle informazioni sulle sostanze</b>	Nessuna informazione disponibile.	
<b>11.2. Informazioni su altri pericoli</b>		
<b>Proprietà di interferenza con il sistema endocrino</b>	In relazione alla salute umana, questa miscela non contiene sostanze caratterizzate da proprietà di interferenza con il sistema endocrino conformemente ai criteri stabiliti nei Regolamenti (CE) n. 1907/2006, (UE) n. 2017/2100 e (UE) n. 2018/605, in concentrazioni pari o superiori allo 0,1% in peso.	
<b>Altre informazioni</b>	Non conosciuto.	

## SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

<b>12.1. Tossicità</b>	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. In base ai dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti per "pericoloso per l'ambiente acquatico, rischio acuto".	
<b>12.2. Persistenza e degradabilità</b>	Non sono disponibili dati sulla degradabilità di qualsiasi ingrediente nella miscela.	
<b>12.3. Potenziale di bioaccumulo</b>		
<b>Coefficiente di partizione n-ottanolo/acqua (log Kow)</b>		
BUTIRROLATONE	-0,64	
etilbenzene	3,15	
<b>Fattore di bioconcentrazione (BCF)</b>	Non conosciuto.	
<b>12.4. Mobilità nel suolo</b>	Nessun dato disponibile.	
<b>12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB</b>	Questa miscela non contiene sostanze considerate vPvB/PBT secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006, allegato XIII.	
<b>12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino</b>	In relazione all'ambiente, questa miscela non contiene sostanze caratterizzate da proprietà di interferenza con il sistema endocrino conformemente ai criteri stabiliti nei Regolamenti (CE) n. 1907/2006, (UE) n. 2017/2100 e (UE) n. 2018/605, in concentrazioni pari o superiori allo 0,1% in peso.	

<b>12.7. Altri effetti avversi</b>	Nessun effetto nocivo per l'ambiente (ad esempio, riduzione dello strato di ozono, potenziale creazione fotochimica di ozono, distruzione endocrina, potenziale riscaldamento globale) è previsto per questo componente.
------------------------------------	--

## SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento

### 13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

<b>Rifiuti residui</b>	Eliminare nel rispetto della normativa vigente in materia. I contenitori o i rivestimenti di contenitori vuoti potrebbero contenere residui di prodotto. Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni (consultare le Istruzioni per lo smaltimento).
<b>Imballaggi contaminati</b>	Poiché i contenitori vuoti possono conservare residui di prodotto, seguire le avvertenze riportate sull'etichetta anche dopo avere svuotato il contenitore. I contenitori vuoti dovrebbero essere trasportati in un sito autorizzato per il riciclaggio o l'eliminazione.
<b>Codice Europeo dei Rifiuti</b>	Il codice rifiuto dovrebbe essere assegnato seguito a discussione tra l'utilizzatore, il produttore e la compagnia di smaltimento dei rifiuti.
<b>Metodi di smaltimento/informazioni</b>	Raccogliere, contenere o smaltire in contenitori sigillati in discariche autorizzate. Impedire a questo prodotto di penetrare nelle fogne e nelle riserve d'acqua. Non contaminare stagni, canali o fossati con il prodotto chimico o il contenitore usato. Smaltire il prodotto/recipiente in ottemperanza alle norme locali/regionali/nazionali/internazionali.
<b>Precauzioni particolari</b>	Smaltire secondo le norme applicabili.

## SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

### ADR

<b>14.1. Numero ONU</b>	UN3082
<b>14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto</b>	MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (Phenol Polymer With Formaldehyde, Glycidyl Ether)
<b>14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto</b>	
<b>Classe</b>	9
<b>Rischio sussidiario</b>	-
<b>Label(s)</b>	9
<b>Nr. pericolo (ADR)</b>	90
<b>Codice delle restrizioni nei tunnel</b>	-
<b>14.4. Gruppo di imballaggio</b>	III
<b>14.5. Pericoli per l'ambiente</b>	No.
<b>14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori</b>	Prima della manipolazione, leggere le disposizioni di sicurezza, la scheda dei dati di sicurezza e le procedure di emergenza.

### RID

<b>14.1. Numero ONU</b>	UN3082
<b>14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto</b>	MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (Phenol Polymer With Formaldehyde, Glycidyl Ether)
<b>14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto</b>	
<b>Classe</b>	9
<b>Rischio sussidiario</b>	-
<b>Label(s)</b>	9
<b>14.4. Gruppo di imballaggio</b>	III
<b>14.5. Pericoli per l'ambiente</b>	No.
<b>14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori</b>	Prima della manipolazione, leggere le disposizioni di sicurezza, la scheda dei dati di sicurezza e le procedure di emergenza.

### ADN

<b>14.1. Numero ONU</b>	UN3082
<b>14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto</b>	MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (Phenol Polymer With Formaldehyde, Glycidyl Ether)
<b>14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto</b>	
<b>Classe</b>	9
<b>Rischio sussidiario</b>	-
<b>Label(s)</b>	9
<b>14.4. Gruppo di imballaggio</b>	III
<b>14.5. Pericoli per l'ambiente</b>	No.
<b>14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori</b>	Prima della manipolazione, leggere le disposizioni di sicurezza, la scheda dei dati di sicurezza e le procedure di emergenza.

### IATA

<b>14.1. UN number</b>	UN3082
<b>14.2. UN proper shipping name</b>	Environmentally hazardous substance, liquid, n.o.s. (Phenol Polymer With Formaldehyde, Glycidyl Ether)
<b>14.3. Transport hazard class(es)</b>	
<b>Class</b>	9



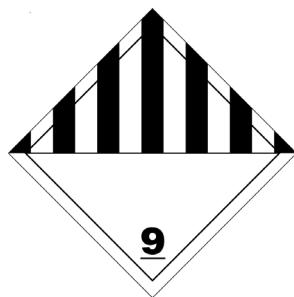
<b>Subsidiary risk</b>	-
<b>14.4. Packing group</b>	III
<b>14.5. Environmental hazards</b>	No.
<b>ERG Code</b>	9L
<b>14.6. Special precautions for user</b>	Read safety instructions, SDS and emergency procedures before handling.
<b>Other information</b>	
<b>Passenger and cargo aircraft</b>	Allowed with restrictions.
<b>Cargo aircraft only</b>	Allowed with restrictions.

#### IMDG

<b>14.1. UN number</b>	UN3082
<b>14.2. UN proper shipping name</b>	ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, LIQUID, N.O.S. (Phenol Polymer With Formaldehyde, Glycidyl Ether)
<b>14.3. Transport hazard class(es)</b>	
<b>Class</b>	9
<b>Subsidiary risk</b>	-
<b>14.4. Packing group</b>	III
<b>14.5. Environmental hazards</b>	
<b>Marine pollutant</b>	No.
<b>EmS</b>	F-A, S-F
<b>14.6. Special precautions for user</b>	Read safety instructions, SDS and emergency procedures before handling.

**14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO** Non applicabile. Non stabilito.

ADN; ADR; IATA; IMDG; RID



## SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

### 15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

#### Regolamenti UE

**Regolamento (CE) n. 1005/2009, in materia di sostanze che riducono lo strato di ozono, Allegato I e II, e successive modifiche**

Non listato.

**Regolamento (UE) 2019/1021 sugli inquinanti organici persistenti (rimaneggiato), modificato**

Non listato.

**Regolamento (UE) n. 649/2012, in materia di esportazione e importazione di sostanze chimiche pericolose, Allegato I, Parte 1, e successive modifiche**

Non listato.

**Regolamento (UE) n. 649/2012, in materia di esportazione e importazione di sostanze chimiche pericolose, Allegato I, Parte 2, e successive modifiche**

Non listato.

**Regolamento (UE) n. 649/2012, in materia di esportazione e importazione di sostanze chimiche pericolose, Allegato I, Parte 3, e successive modifiche**

Non listato.

**Regolamento (UE) n. 649/2012, in materia di esportazione e importazione di sostanze chimiche pericolose, Allegato V, e successive modifiche**

Non listato.

**Regolamento (CE) n. 166/2006 Allegato II Registro delle emissioni e dei trasferimenti di sostanze inquinanti e successive modifiche**

AMMINE QUATERNARIE (CAS 112945-52-5)  
etilbenzene (CAS 100-41-4)

Regolamento (CE) n. 1907/2006, REACH, Articolo 59(10), Elenco di sostanze candidate così come attualmente pubblicato dall'Agenzia europea per le sostanze chimiche (ECHA)

Non listato.

UFI:

TWD0-S0C2-G00Y-1YHC

#### Autorizzazioni

Regolamento (CE) n. 1907/2006, REACH Allegato XIV - Sostanze soggette ad autorizzazione, modificata

Non listato.

#### Restrizioni d'uso

Regolamento (CE) N. 1907/2006, REACH Allegato XVII Sostanze soggette a restrizioni circa l'immissione sul mercato e l'uso – Si devono valutare le condizioni di restrizione indicate per il numero di registrazione associato

etilbenzene (CAS 100-41-4)

40

Direttiva 2004/37/CE, in materia di protezione dei lavoratori contro i rischi derivanti da un'esposizione ad agenti cancerogeni e mutageni durante il lavoro, e successive modifiche

Non listato.

#### Altri regolamenti UE

Direttiva 2012/18/UE, in materia di incidenti rilevanti connessi con determinate sostanze pericolose, e successive modifiche

ALLEGATO 1, PARTE 1 Categorie delle sostanze pericolose

Categorie delle sostanze pericolose conformemente al regolamento (CE) n. 1272/2008

- E2 Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica

#### Altri regolamenti

Il prodotto è classificato ed etichettato a norma del Regolamento (CE) n. 1272/2008 (Regolamento CLP) e successive modifiche. Questa scheda di dati di sicurezza è conforme ai requisiti del Regolamento (CE) n. 1907/2006 e successive modifiche.

#### Regolamenti nazionali

Ai minori di 18 anni non è consentito lavorare con questo prodotto conformemente alla Direttiva UE 94/33/CE relativa alla protezione dei giovani sul lavoro e successive modifiche. Attenersi alla normativa nazionale in materia di agenti chimici sul luogo di lavoro, in conformità con la Direttiva 98/24/CE e successive modifiche.

#### 15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata effettuata alcuna valutazione della sicurezza chimica.

### SEZIONE 16. Altre informazioni

#### Elenco delle abbreviazioni

ADN: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose per via navigabile.  
ADR: Accordo relativo al trasporto internazionale su strada delle merci pericolose.  
CAS: Chemical Abstract Service (Servizio Estratti Chimici).  
CEN: Comitato europeo di normazione.  
IATA: International Air Transport Association (Associazione internazionale dei trasporti aerei).  
Codice IBC: Codice internazionale per la costruzione e l'equipaggiamento di navi che trasportano sostanze chimiche pericolose sfuse.  
IMDG: codice internazionale sul trasporto marittimo di merci pericolose.  
MARPOL: Convenzione internazionale per la prevenzione dell'inquinamento causato da navi.  
PBT: Persistent, bioaccumulative and toxic (Persistente, bioaccumulabile e tossico).  
RID: Regolamento concernente il trasporto internazionale di merci pericolose per ferrovia.  
STEL: limite di esposizione a breve termine.  
TWA: Time Weighted Average (Media ponderata nel tempo).  
vPvB: molto persistente e molto bioaccumulabile.

#### Riferimenti

Non conosciuto.

#### Informazioni sul metodo di valutazione che consente di classificare le miscele

La classificazione per i pericoli per la salute e per l'ambiente è ottenuta mediante una combinazione di metodi di calcolo e dati sperimentali delle prove, se disponibili.

#### Testi completi delle indicazioni che non appaiono integralmente nelle sezioni da 2 a 15

H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili.  
H302 Nocivo se ingerito.  
H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.  
H319 Provoca grave irritazione oculare.  
H331 Tossico se inalato.  
H332 Nocivo se inalato.  
H351 Sospettato di provocare il cancro.  
H373 Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.  
H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

#### Informazioni di revisione

Proprietà fisiche e chimiche: Proprietà multiple

#### Informazioni formative

Seguire le istruzioni di formazione durante la manipolazione di questo materiale.

**Clausole di esclusione della responsabilità**

ITW Performance Polymers non è in grado di anticipare tutte le condizioni alle quali è possibile usare queste informazioni e il suo prodotto, o i prodotti di altre case produttrici in combinazione con il suo prodotto. È responsabilità dell'utente garantire condizioni sicure per la gestione, la conservazione e lo smaltimento del prodotto e assumersi la responsabilità per perdite, lesioni, danni o spese dovute ad un uso improprio. The information provided in this Safety Data Sheet is correct to the best of our knowledge, information and belief at the date of its publication. The information relates only to the specific material designated and may not be valid for such material used in combination with any other materials or in any process, unless specified in the text. The information given is designed only as a guidance for safe handling, use, processing, storage, transportation, disposal and release.